

Danza a ritmo mediorientale prima nazionale di Jadd Tank

Castiglioncello. Inequilibrio oggi propone un tour con giovani arabi, donne e nomi di strade. La consegna del premio Tatiana Pavlova al Festival



CASTIGLIONCELLO. Il festival di Castiglioncello dedicato alla nuova scena tra teatro e danza, si è inaugurato presso la Limonaia del Castello Pasquini di Castiglioncello con la consegna al festival del Premio Tatiana Pavlova. Il premio intitolato alla memoria della grande attrice e regista di teatro del novecento, viene assegnato ogni anno a un'artista vivente di chiara fama: la qualità, la ricerca, l'innovazione e la contemporaneità sono i criteri fondamentali per l'assegnazione. Quest'anno il premio è stato conferito anche al regista russo **Andrej Kravčuk**, erede della grande tradizione del cinema russo e per la sezione speciale del Premio dedicata ai Festival di teatro a Inequilibrio festival della nuova scena di Castiglioncello, per premiare l'impegno delle istituzioni che lavorano nei territori proteggendo la tradizione del teatro. Il presidente del Premio **Vinicio Ceccarini** ha

consegnato il Cristallo di Tatiana Pavlova ai condirettori **Angela Fumarola** e **Fabio Masi** alla presenza di **Alessandro Franchi**, sindaco di Rosignano e dell'assessora **Licia Montagnani**, nell'occasione dei vent'anni del festival. «La nostra attenzione- ha detto Ceccarini illustrando le motivazioni della scelta - si è concentrata proprio sul Festival Inequilibrio, uno dei più originali e importanti festival italiani e siamo lieti di consegnare il Premio Pavlova a questa benemerita istituzione che è riuscita a resistere alle mille difficoltà che ostacolano la cultura e l'arte nel nostro bellissimo Paese».

Focus young arab choreographer. Per la giornata di oggi Inequilibrio 2017 apre al medioriente con il *Focus young arab choreographers*: una rassegna che nasce con l'obiettivo di facilitare il dialogo interculturale e lo scambio di pratiche performative tra gli artisti arabi e le realtà del territorio italiano, realizzando momenti di incontro, sessioni di lavoro e serate di spettacolo. Questa seconda giornata alternerà ai giovani artisti provenienti da paesi del bacino del Mediterraneo giovani coreografi italiani (Panzetti/Ticconi e Claudia Catarzi), e si chiuderà con il teatro (Elena Guerrini e Nerval Teatro). Aprono alle ore 18, all'interno dello Spazio Pace, Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi, coreografi formati alla scuola di Romeo Castellucci che lavorano tra l'Italia e Berlino. Alle 19, all'interno della Sala del Camino, Mounir Saeed (Egitto) aprirà il Focus young arab choreographers presentando in prima nazionale *What about Dante*: un lavoro ispirato all'Inferno della Divina Commedia miscelato con lo spiritualismo del sufismo. Il Focus proseguirà nello Spazio Pace alle ore 20, quando Jadd Tank (Libano) proporrà in prima nazionale *Liberté toujours*. La coreografa Claudia Catarzi, sostenuta da Armunia attraverso il progetto residenze, tornerà in scena insieme a Michal Mualem con il duo dal titolo *A set of timings* (Spazio Cara, ore 21). Nel cuore della giornata Elena Guerrini presenterà in prima nazionale *Vie delle donne* (Sala del Cielo, ore 22), una narrazione che evidenzia lo squilibrio toponomastico in Italia. Secondo l'Associazione Toponomastica femminile solo il 4% delle strade è intitolato alle donne. L'ironia, il sorriso e la gratitudine della narr-attrice ci accompagnano lungo il viaggio del raccolto e del racconto. La giornata si chiude nuovamente con la compagnia Nerval Teatro che omaggerà il mondo e i personaggi bizzarri di Samuel Beckett con *Winnie*, protagonisti del quale sono Federica Rinaldi e Cesare Tedesco (Anfiteatro ore 22,30).